



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

Area Tecnica
Settore Pianificazione del Territorio
Commercio e Attività produttive

Pratica numero URB/2022/00028/CDU

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Vista la domanda di Laura Bartoli presentata in data 06/07/2022 con prot. n° 14001 intesa ad ottenere la destinazione urbanistica alla data del 07/07/2022 dell'area censita al Catasto di questo Comune con i mappali:

- Foglio 4 Numero 79 Foglio 4 Numero 81 Foglio 4 Numero 288
- Foglio 4 Numero 402 Foglio 4 Numero 45

Viste le prescrizioni urbanistiche di cui al vigente Piano Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 28/01/2019;

Visto l'art. 30 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380;

CERTIFICA

che i mappali inclusi nella richiesta sono soggetti alle seguenti prescrizioni urbanistiche:

Foglio 4 Particella 79

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

NUOVO PGT - VIGENTE

PIANO DELLE REGOLE

• **Azzonamento**

*Zone di interesse naturalistico-paesistico (Per circa 27 m² pari al 100,0%)

- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 44

• **Sensibilità paesaggistica**

*Classe 4 - Sensibilità elevata (Per circa 27 m² pari al 100,0%)

- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 13
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 4
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 8
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 15

• **Fascia di rispetto bellezze d'insieme**

*Bellezze d'insieme (Per circa 27 m² pari al 100,0%)

- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 10

CITTÀ DI TREZZO SULL'ADDA

Via Roma 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Tel. 02909331 - Fax 0290933270

Codice Fiscale 83502130152 - P. IVA 03252770155

www.comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it



- Parco Regionale Adda Nord
 - *Perimetro Parco Regionale Adda Nord (Per circa 27 m² pari al 100,0%)
 - Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 43
 - Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 44
 - Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 10

Foglio 4 Particella 81

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

NUOVO PGT - VIGENTE

PIANO DELLE REGOLE

- Azzonamento
 - *Zone di interesse naturalistico-paesistico (Per circa 187 m² pari al 100,0%)
 - Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 44

- Sensibilità paesaggistica
 - *Classe 4 - Sensibilità elevata (Per circa 187 m² pari al 100,0%)
 - Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 13
 - Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 4
 - Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 8
 - Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 15

- Fascia di rispetto bellezze d'insieme
 - *Bellezze d'insieme (Per circa 187 m² pari al 100,0%)
 - Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 10

- Parco Regionale Adda Nord
 - *Perimetro Parco Regionale Adda Nord (Per circa 187 m² pari al 100,0%)
 - Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 43
 - Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 44
 - Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 10

Foglio 4 Particella 288

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

NUOVO PGT - VIGENTE

PIANO DELLE REGOLE

- Azzonamento
 - *Zone di interesse naturalistico-paesistico (Per circa 4.100 m² pari al 100,0%)
 - Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 44

- Sensibilità paesaggistica
 - *Classe 4 - Sensibilità elevata (Per circa 4.100 m² pari al 100,0%)

CITTÀ DI TREZZO SULL'ADDA

Via Roma 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Tel. 02909331 - Fax 0290933270

Codice Fiscale 83502130152 - P. IVA 03252770155

www.comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it



- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 13
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 4
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 8
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 15
- Fascia di rispetto bellezze d'insieme
 - *Bellezze d'insieme (Per circa 4.100 m² pari al 100,0%)
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 10
- Parco Regionale Adda Nord
 - *Perimetro Parco Regionale Adda Nord (Per circa 4.100 m² pari al 100,0%)
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 43
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 44
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 10

Foglio 4 Particella 402

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

NUOVO PGT - VIGENTE

PIANO DELLE REGOLE

- Azzonamento
 - *Zone di interesse naturalistico-paesistico (Per circa 356 m² pari al 100,0%)
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 44
- Sensibilità paesaggistica
 - *Classe 4 - Sensibilità elevata (Per circa 356 m² pari al 100,0%)
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 13
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 4
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 8
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 15
- Fascia di rispetto bellezze d'insieme
 - *Bellezze d'insieme (Per circa 356 m² pari al 100,0%)
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 10
- Parco Regionale Adda Nord
 - *Perimetro Parco Regionale Adda Nord (Per circa 356 m² pari al 100,0%)
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 43
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 44
- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 10



Foglio 4 Particella 45

COMUNE DI TREZZO SULL'ADDA

NUOVO PGT - VIGENTE

PIANO DELLE REGOLE

- Azzonamento

- *Zone di interesse naturalistico-paesistico (Per circa 850 m² pari al 99,7%)

- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 44

- *Aree degradate da recuperare (Per circa 3 m² pari al 0,3%)

- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 44

- Sensibilità paesaggistica

- *Classe 4 - Sensibilità elevata (Per circa 853 m² pari al 100,0%)

- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 13

- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 4

- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 8

- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 15

- Fascia di rispetto bellezze d'insieme

- *Bellezze d'insieme (Per circa 853 m² pari al 100,0%)

- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 10

- Parco Regionale Adda Nord

- *Perimetro Parco Regionale Adda Nord (Per circa 853 m² pari al 100,0%)

- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 43

- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 44

- o Piano di Governo del Territorio - Norme Tecniche di Attuazione - Art 10

- COMPONENTE GEOLOGICA

- Fattibilità geologica

- o Fattibilità con consistenti limitazioni - 3o - aree con bassa soggiacenza della falda (100%)

- *Componente geologica, idrogeologica e sismica - Art 6*

Il presente certificato conserva validità per un anno dalla data di rilascio se, per dichiarazione dell'alienante o di uno dei condividenti rilasciata negli atti tra vivi, non siano intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici. Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o gestori di pubblici servizi.

Trezzo sull'Adda, li 07/07/2022

Il Responsabile del settore
arch. Marco Colombo
documento originale firmato digitalmente





CITTÀ DI TREZZO SULL'ADDA

Via Roma 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Tel. 02909331 - Fax 0290933270

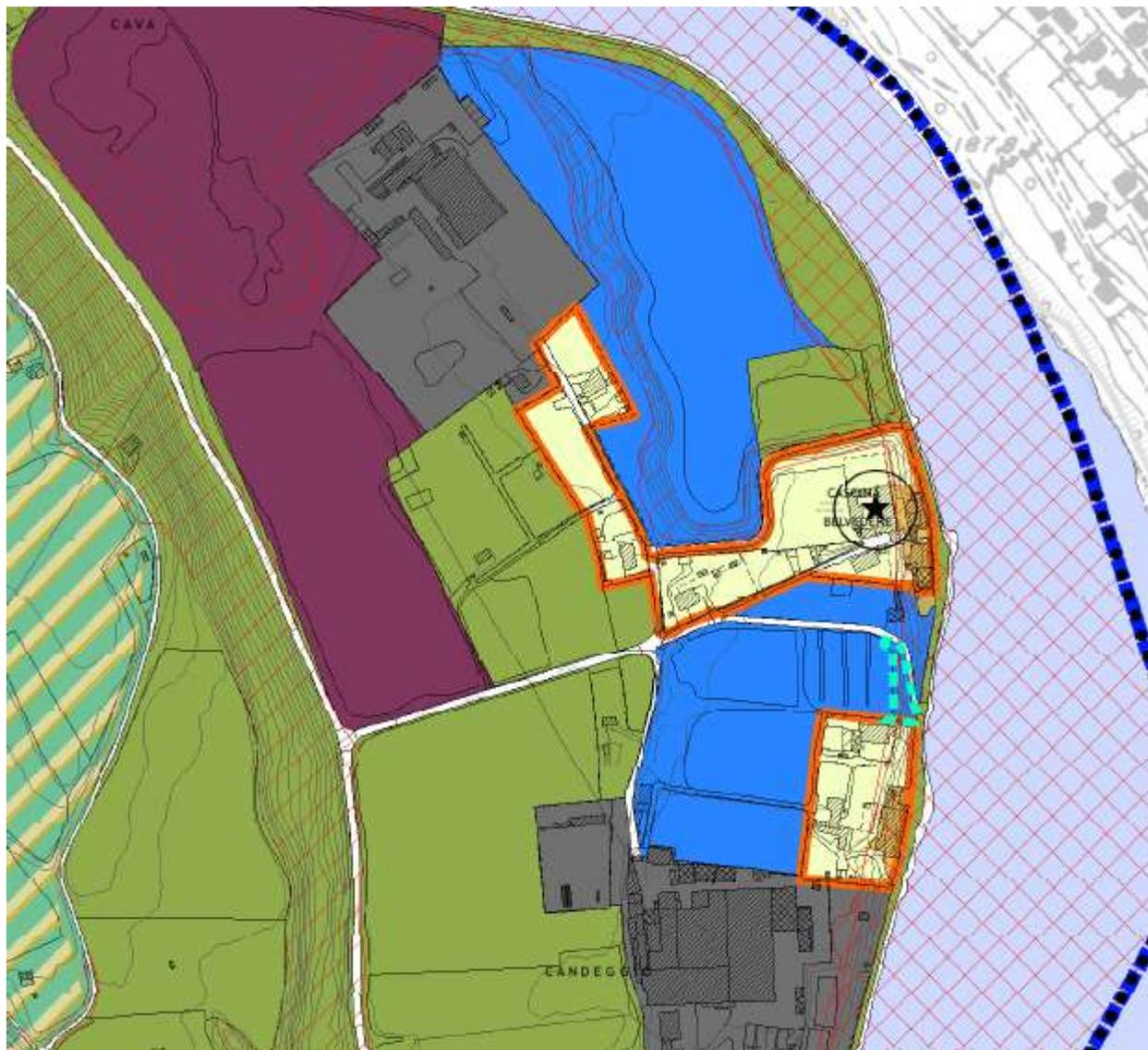
Codice Fiscale 83502130152 - P. IVA 03252770155

www.comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it



ESTRATTO PLANIMETRICO

Tavola Piano urbanistico



CITTÀ DI TREZZO SULL'ADDA

Via Roma 5 - 20056 Trezzo sull'Adda (MI) - Tel. 02909331 - Fax 0290933270

Codice Fiscale 83502130152 - P. IVA 03252770155

www.comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@comune.trezzosulladda.mi.it - protocollo@pec.comune.trezzosulladda.mi.it



Legenda

 perimetro comunale

AREE URBANIZZATE CONSOLIDATE A DESTINAZIONE RESIDENZIALE

 tessuti a media trasformabilità a bassa densità

 tessuti a media trasformabilità ad alta densità

 tessuti ad alta trasformabilità

 zone soggette a limitazioni

 ambito soggetto a prescrizioni di dettaglio
Tav. PdR2a Modalità attuative. Nucleo Antico di Trezzo sull'Adda
Tav. PdR2b Modalità attuative. Nucleo Antico di Concesa

AREE URBANIZZATE CONSOLIDATE A DESTINAZIONE NON RESIDENZIALE

 tessuti a funzione produttiva a media trasformabilità

 tessuti a funzione produttiva ad alta trasformabilità

AREE NON URBANIZZATE

 aree agricole

 aree non trasformabili_qaree con grado 4 di fattibilità geologica

 aree non trasformabili_fascia A-PAI

 prescrizioni specifiche: cascine da tutelare

 prescrizioni specifiche: cascine oggetto di prescrizioni particolari

 vasche di laminazione

AREE INTERESSATE DA DISPOSIZIONI SOVRACOMUNALI

 perimetro Parco Regionale Adda Nord

Zone soggette a disciplina concorrente con il PTC del Parco Adda Nord

 zone di iniziativa comunale orientata (art.25 del PTC)

Zone soggette a disciplina esclusiva del PTC del Parco Adda Nord

 zone di interesse naturalistico-paesistico (art. 21 PTC)

 zona agricola (art. 22 del PTC)

 Nuclei di antica formazione (art. 23 del PTC)

 Ambiti con rilevanti significati di archeologia industriale (art. 24 del PTC)

 ville e parchi privati di valore paesistico ambientale (art. 26 del PTC)

 zone ad attrezzature per la fruizione (art. 27 del PTC)

 zone di compatibilizzazione (art. 28 del PTC)

 aree degradate da recuperare (art. 29 del PTC)

Zone soggette ad altre disposizioni sovracomunali

 Zona Speciale di Conservazione (ZCS)

 Parco del Naviglio della Martesana

 Aree agricole di interesse strategico (PTCP)

AREE INTERESSATE DA DISPOSIZIONI TRANSITORIE

 ambiti oggetto di provvedimenti approvati

 ambiti di trasformazione

 aree interessate da servizi e attrezzature pubbliche

 aree interessate da servizi e attrezzature pubbliche interne al parco Adda Nord

 viabilità di progetto

 Autostrada Pedemontana Lombarda
Progetto definitivo

Comune di Trezzo sull'Adda

Provincia di Milano



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PdR1. Modalità attuative. Intero territorio

Adozione: DCC n°25 del 26.07.2018 - Approvazione: DCC n°04 del 28.01.2019

scala 1:7.500

Data elaborazione : Gennaio 2019

Sindaco e Assessore all'Urbanistica
Danilo Villa

Segretario Generale
Maria G. Fazio

Progettista
Sergio Dinale


Sergio Dinale
Paola Rigonat Hugues
Enrico Robazza



collaborazione
Kristiana D'Agnolo

Venezia, via Temanza 1
Como, via Pessina 15

studio@drhasociati.com
www.drhasociati.com

Dirigente Settore Pianificazione del Territorio
Fausto Negri

Responsabile Settore Pianificazione del Territorio
Marco Colombo





- modalità di intervento e valorizzazione delle aree a verde;
- criteri specifici di intervento per l'insediamento degli edifici in funzione dei diversi usi e per la sistemazione dei relativi spazi non edificati;
- risparmio energetico;
- risparmio idrico.

6. Le norme tecniche di attuazione del Piano di Governo del Territorio comportano la modifica – ex articolo 28 della L.R. 12/2005 – dei parametri urbanistici ed edilizi previsti dal Regolamento Edilizio vigente, che continua ad applicarsi per tutte le parti non in contrasto con le norme tecniche di attuazione del Piano di Governo del Territorio e dei piani attuativi.

7. Sono ammesse deroghe alle norme del PGT solo nei casi consentiti dalla legislazione vigente.

8. In caso di discordanza tra i diversi elaborati del PGT prevalgono:

- tra le tavole di scala diversa, quelle di maggior dettaglio;
- tra le tavole e le norme, queste ultime.

Articolo4 Elaborati del Piano di Governo del Territorio

Il Piano di Governo del Territorio è costituito dai seguenti documenti:

- Quadro Conoscitivo

- Relazione Illustrativa del Documento di Piano (delle proposte di modifica del PGT)
- Relazione illustrativa del Piano delle Regole
- Relazione illustrativa del Piano dei Servizi

- Disposizioni normative

Elaborati grafici del Documento di Piano

- DP1. Sintesi delle previsioni di piano

Elaborati grafici del Piano delle Regole

- PdR 1. Modalità attuative. Intero Territorio
- PdR2.a. Modalità attuative. Nucleo antico di Trezzo sull'Adda
- PdR2.b. Modalità attuative. Nucleo antico di Concesa
- PdR3.a. Regole per gli interventi sugli edifici. Nucleo antico di Trezzo sull'Adda
- PdR3.b. Regole per gli interventi sugli edifici. Nucleo antico di Concesa
- PdR 4. Carta dei vincoli
- PdR 5. Sensibilità paesaggistica
- PdR 6. Carta del consumo di suolo

Elaborati grafici del Piano dei Servizi

- PdS 1. Classificazione degli usi. Intero Territorio
- PdS 2. Modalità attuative. Intero Territorio
- PdS 3.a. Regole per gli spazi aperti. Nucleo antico di Trezzo sull'Adda
- PdS 3.b. Regole per gli spazi aperti. Nucleo antico di Concesa
- PdS 4. Rete Ecologica





CAPO III Vincoli e tutele

Articolo8 Disposizioni generali

1. Le disposizioni di cui al seguente titolo fanno riferimento ai seguenti elaborati grafici:

- DP3 Carta di sintesi dei vincoli
- DP4 Carta della sensibilità paesaggistica
- PdR3 Carta dei vincoli

2. Oltre ai vincoli individuati negli elaborati del Piano delle Regole devono essere considerati quelli contenuti negli elaborati e relativa normativa dello Studio Geologico Comunale e del Reticolo Idrico Minore.

Articolo9 Vincoli geologici e idrogeologici

a. Aree soggette al vincolo del PAI

Nelle aree di vincolo di cui al P.A.I. approvato con DPCM del 24.05.2001, gli interventi ammessi, fermo restando le destinazioni d'uso previste e le specifiche norme ad esse relative, sono soggetti alle normative del PAI.

b. Vincoli derivanti dallo studio geologico comunale

Le disposizioni normative sull'assetto geologico e idrogeologico sono contenute nello Studio geologico che fa quindi parte integrante del Piano di Governo del Territorio.

c. Vincoli di Polizia Idraulica relativi al retino idrico

Per il reticolo idrico principale valgono le prescrizioni della normativa vigente in materia e le disposizioni di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904.

Per il reticolo idrico minore valgono le norme contenute nello studio comunale condotto ai sensi delle DGR 25.1.2002 n. 7/7868 e 1.8.2003 n. 7/13950.

Articolo10 Vincoli paesaggistici, ambientali e culturali

a. Fascia di rispetto dei fiumi e dei corsi d'acqua

Per tali aree valgono le disposizioni vigenti di legge del D.Lgs 42/2004 art 142 lett c.

b. Boschi e foreste

Per tali aree valgono le disposizioni vigenti di legge del Piano di Indirizzo Forestale e quelle del D.Lgs 42/2004 art 142 lett g.

c. Bellezze d'insieme

Per tali aree valgono le disposizioni del D.Lgs. 42/2004 art. 136

d. Beni d'interesse artistico e storico

Per tali aree valgono le disposizioni vigenti di legge del D.Lgs 42/2004 art 10

e. Presenze archeologiche

Per tali aree valgono le disposizioni vigenti di legge del D.Lgs 42/2004 art 142 lett m.

f. Ambito del Parco Regionale Adda Nord





Per tali aree valgono le disposizioni contenute nel Ptc del Parco Regionale Adda Nord.

g. Ambito del Parco Naturale dell'Adda

Per tali aree valgono le disposizioni contenute nel Ptc del Parco Regionale Adda Nord.

h. Ambito del Naviglio della Martesana

Per tali aree valgono le disposizioni nella DGR VIII/3095, nel Piano Territoriale Regionale d'Area dei Navigli Lombardi Sezione 2 "Le aree tematiche prioritarie: paesaggio – territorio – turismo".

i. ZSC - Zona speciale di Conservazione Oasi delle Foppe

Per tali aree valgono le disposizioni contenute nel Piano di gestione.

Tutti gli interventi relativi agli ambiti di trasformazione eventualmente ricadenti in aree soggette a tutela, sono subordinati a parere preventivo ex art. 16 della L. 1150/42 e ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, con espressione di parere obbligatorio da parte della Soprintendenza.

Per quanto riguarda gli ambiti sottoposti a tutela monumentale qualsiasi intervento dovrà essere preventivamente autorizzato ai sensi dell'art. 21 del citato decreto.

Nelle aree a rischio archeologico, e in particolare nelle aree limitrofe a cascina San Martino, nell'area della cascina Figina e nelle aree in località Ginesio, è necessaria una specifica disamina dei progetti anche in relazione alla procedura di valutazione preventiva del rischio archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 50/2016.

Ai fini della tutela e valorizzazione paesaggistica hanno efficacia prescrittiva e prevalente i seguenti articoli delle norme tecniche del PTCP della città Metropolitana di Milano:

- Art. 26 – Ambiti di rilevanza paesaggistica
- Art. 27 – Sistemi dell'idrografia superficiale
- Art. 28 – Ambiti agricoli di rilevanza paesaggistica
- Art. 34 – Sistemi della viabilità storica paesaggistica
- Art.59 – Inserimento paesaggistico delle infrastrutture

Articolo11 Zone e fasce di rispetto

Per le aree comprese all'interno delle fasce di rispetto la relativa superficie potrà comunque essere computata ai fini del calcolo dell'edificabilità ammessa fuori da suddette linee nel lotto di proprietà.

Per le aree pubbliche ricadenti all'interno di suddette aree, è comunque ammessa la realizzazione di :

- parcheggi pubblici con relativi accessi superficiali
- piste ciclabili

a. Fascia di rispetto stradale

Le fasce di rispetto stradale non vengono evidenziate nelle tavole: la loro profondità sarà determinata in base all'applicazione delle disposizioni del DLgs 265/92 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni e integrazioni.

Ferma restando l'inedificabilità delle fasce di rispetto stradale, si rimanda allo stesso DLgs per le ulteriori disposizioni a tutela della viabilità pubblica.

Gli edifici esistenti all'interno di tali fasce potranno essere oggetto unicamente di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Quando le fasce di rispetto ricadono in zona edificabile, la relativa superficie potrà essere computata ai fini del calcolo delle superfici e dei volumi edificabili sulle aree limitrofe a quelle ricadenti nelle fasce di rispetto in considerazione.





I muri di recinzione verso lo spazio pubblico sono tutelati per l'importanza nella configurazione dello spazio pubblico urbano. Sono tutelati i muri in pietra del Naviglio Martesana.

I vecchi muri di recinzione devono essere mantenuti; possono essere oggetto di parziali rifacimenti utilizzando le stesse tecniche, i materiali di recupero o altri simili, solo quando lo richiedano le condizioni statiche del manufatto o interventi per ricavare nuovi passi carrai.

Articolo 13 Classificazione del territorio ai fini della sensibilità paesaggistica

1. Nella tavola DP4 "Carta della sensibilità paesaggistica dei luoghi" il territorio comunale è classificato nelle seguenti classi di sensibilità:

- Classe di sensibilità elevata,
- Classe di sensibilità media,
- Classe di sensibilità bassa.

2. Tutti gli interventi che incidono sull'esteriore aspetto degli edifici e dei luoghi sono sottoposti all'esame paesistico dei progetti ai sensi della DGR 8 novembre 2002 n° 7/11045 e con le eccezioni in essa contenute.

2. Per gli interventi sottoposti all'esame paesaggistico dei progetti si applicano le disposizioni della DGR 8 novembre 2002 n° 7/11045 in merito a:

- criteri per la determinazione del grado di incidenza paesaggistica del progetto;
- criteri per la determinazione dell'impatto paesistico del progetto;
- contenuti della Relazione Paesistica;
- procedure per la valutazione paesaggistica dei progetti.





CAPO I Disciplina generale degli ambiti consolidati del Piano delle Regole

Articolo14 Contenuti e ambito di applicazione della disciplina degli ambiti consolidati del Piano delle Regole

1. Il Piano delle Regole è l'atto del Piano di Governo del Territorio che, in applicazione delle disposizioni dell'art. 10 della L.R. 12/2005 e compatibilmente con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, disciplina l'intero territorio comunale ad esclusione degli ambiti di trasformazione disciplinati dal Documento di Piano e delle aree per servizi e attrezzature disciplinate dal Piano dei Servizi.

2. Il Piano delle Regole esplica la strategia generale di intervento definita dal Documento di Piano.

3. Il Piano delle Regole:

- disciplina gli ambiti del territorio urbano consolidato così come riportati negli elaborati grafici del Piano delle Regole;
- disciplina gli interventi negli ambiti di antica formazione così come riportati negli elaborati grafici del Piano delle Regole;
- indica e disciplina gli immobili e le aree assoggettati a tutela e salvaguardia sulla base della normativa statale e regionale;
- individua e disciplina le aree di interesse paesaggistico e ambientale;
- individua e disciplina le aree agricole;
- indica le aree regolate da provvedimenti amministrativi in itinere o approvati che il Piano di Governo del Territorio salvaguardia e alle quali non si applica la presente disciplina;
- individua e disciplina le aree interessate da vincoli e tutele
- indica i vincoli per la difesa del suolo così come riportati nello Studio Geologico del territorio comunale nello Studio del Reticolo Idrico Minore i quali fanno parte integrante del Piano delle Regole.

Articolo15 Riferimento alla cartografia di piano

1. La disciplina di cui alle presenti norme si applica e fa riferimento ai seguenti elaborati grafici:

- PdR 1. Modalità attuative. Intero Territorio
- PdR2.a. Modalità attuative. Nucleo antico di Trezzo sull'Adda
- PdR2.b. Modalità attuative. Nucleo antico di Concesa
- PdR3.a. Regole per gli interventi sugli edifici. Nucleo antico di Trezzo sull'Adda
- PdR3.b. Regole per gli interventi sugli edifici. Nucleo antico di Concesa
- PdR 4. Carta dei vincoli
- PdR 5. Sensibilità paesaggistica
- PdR 6. Carta del consumo di suolo

Articolo16 Criteri generali per l'attuazione delle previsioni per gli ambiti consolidati del Piano delle Regole





CAPO VI Disciplina delle aree interessate da disposizioni sovracomunali

Articolo43 Zone soggette a disciplina concorrente con il PTC del Parco Adda Nord

1. Le zone soggette a disciplina concorrente con il PTC del Parco Adda Nord sono rappresentate dalle aree che il PTC del Parco classifica come zone di iniziativa comunale orientata (art. 25 del PTC).
2. Per tali zone vale la classificazione definita negli elaborati del Piano delle Regole e la relativa normativa.
3. Gli interventi previsti per ciascuna zona sono soggetti alle disposizioni contenute nel piano del Parco Adda Nord.
4. La definizione di dettaglio di tutte le misure di mitigazione e di connessione ecologica relative ad ambiti interni al Parco Regionale dell'Adda deve essere concordata con il Consorzio per la sua gestione.

Articolo44 Zone soggette a disciplina esclusiva del PTC del Parco Adda Nord

1. Tutte le zone inserite all'interno del perimetro del PTC del Parco Adda Nord, con esclusione di quelle elencate al precedente articolo, sono soggette a disciplina esclusiva del PTC stesso. In particolare sono zone soggette a disciplina esclusiva del PTC del parco Adda Nord le zone così indicate e individuate negli elaborati grafici del Piano delle Regole:
 - zone di interesse naturalistico-paesistico (art. 21 PTC)
 - zona agricola (art. 22 del PTC)
 - Nuclei di antica formazione (art. 23 del PTC)
 - Ambiti con rilevanti significati di archeologia industriale (art. 24 del PTC)
 - ville e parchi privati di valore paesistico ambientale (art. 26 del PTC)
 - zone ad attrezzature per la fruizione (art. 27 del PTC)
 - zone di compatibilizzazione (art. 28 del PTC)
 - aree degradate da recuperare (art. 29 del PTC)
2. Per queste zone la disciplina delle norme del PTC del Parco Adda Nord Parco sono prevalenti rispetto alle disposizioni comunali.
3. La definizione di dettaglio di tutte le misure di mitigazione e di connessione ecologica relative ad ambiti interni al Parco Regionale dell'Adda deve essere concordata con il Consorzio per la sua gestione.
4. Nelle aree oggetto di ampliamento del Parco Regionale Adda Nord, di cui alla LR n. 10/2015, si applicano i disposti dell'art. 206bis della LR n. 16/2007 smi



6. FATTIBILITÀ GEOLOGICA

La Carta di Fattibilità Geologica, realizzata alle scale 1:2.000 e 1:10.000 (per aggiornamento mosaico regionale), rappresenta sostanzialmente una trasposizione della Carta di Sintesi in ambiti di fattibilità secondo la normativa regionale. In particolare, si distinguono tre classi, fermo restando che la classe 1 (fattibilità senza limitazioni) non è mai stata individuata nel territorio comunale:

- Classe di fattibilità 2: fattibilità con modeste limitazioni;
- Classe di fattibilità 3: fattibilità con consistenti limitazioni;
- Classe di fattibilità 4: fattibilità con gravi limitazioni.

Ognuna delle classi è stata suddivisa in sottoclassi, per una migliore chiarezza normativa. Sottoclassi diverse possono sovrapporsi, determinando, di conseguenza, la coesistenza di più norme geologiche.

Sebbene la normativa regionale contenga norme “generiche” per ciascuna delle quattro classi di fattibilità, le Norme Geologiche di Piano vanno a dettagliare tali norme, stabilendone di più specifiche per ciascuna sottoclasse; inoltre, le aree di criticità derivanti dalla pianificazione sovracomunale (dissesti P.A.I., fasce fluviali, P.G.R.A.) hanno delle proprie norme stabilite dalle N.T.A. degli strumenti da cui derivano. Tali norme sono in genere più restrittive rispetto a quelle generiche, indipendentemente dal fatto che vi sia una corrispondenza con le classi di fattibilità standard (per esempio, le aree di frana attiva “Fa” del P.A.I. vanno collocate in classe 4, tuttavia la norma dell’art. 9 delle N.T.A. del P.A.I. specifica per queste frane è più restrittiva della norma regionale “generica” della classe 4).

Alla Carta di Fattibilità Geologica non è stata sovrapposta la perimetrazione della pericolosità sismica, a causa della complessità della carta PSL. Le due carte andranno perciò lette contemporaneamente.

In sintesi, le sottoclassi di fattibilità perimetrate nel territorio di Trezzo sull’Adda sono le seguenti:



Classe 4: Fattibilità con gravi limitazioni

- Sottoclasse 4a: Fascia Fluviale A dell'Adda;
- Sottoclasse 4b: aree a pericolosità molto elevata di esondazione torrentizia "Ee";
- Sottoclasse 4c: aree di frana attiva "Fa";
- Sottoclasse 4d: aree di frana quiescente "Fq";
- Sottoclasse 4e: aree a scenario frequente di pericolosità del reticolo idrografico principale (RP-H);
- Sottoclasse 4f: aree a scenario frequente di pericolosità del reticolo idrografico montano e collinare (RSCM-H);
- Sottoclasse 4g: aree di elevata acclività e scarpate;
- Sottoclasse 4h: aree di pertinenza fluviale non necessariamente esondabili.

Classe 3: Fattibilità con consistenti limitazioni

- Sottoclasse 3i: Fascia Fluviale B dell'Adda;
- Sottoclasse 3j: Fascia Fluviale C dell'Adda;
- Sottoclasse 3k: aree a scenario poco frequente di pericolosità del reticolo idrografico principale (RP-M);
- Sottoclasse 3l: aree a scenario raro di pericolosità del reticolo idrografico principale (RP-L);
- Sottoclasse 3m: aree a scenario poco frequente di pericolosità del reticolo idrografico di pianura (RSP-M);
- Sottoclasse 3n: aree prossimali a scarpate acclivi;
- Sottoclasse 3o: aree con bassa soggiacenza della falda;
- Sottoclasse 3p: aree potenzialmente contaminate per la presenza di ex discariche;
- Sottoclasse 3q: aree estrattive dismesse ed aree rimodellate;
- Sottoclasse 3r: aree interessate dal fenomeno degli occhi pollini;
- Sottoclasse 3s: aree appartenenti all'ambito estrattivo ATEa2.

Classe 2: fattibilità con modeste limitazioni.

- Non suddivisa in sottoclassi.



COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL
TERRITORIO DI TREZZO SULL'ADDA (MILANO)

*RELAZIONE GENERALE CON NORME TECNICHE
ATTUATIVE DI CARATTERE GEOLOGICO*

Il presente studio non stravolge l'impianto della fattibilità precedente (2007), ed anzi ne raccoglie ampiamente l'eredità, pur introducendo qualche perimetrazione differente e adeguandosi alle normative più recenti (con particolare riferimento al recepimento delle aree del P.G.R.A.).

